

Lazio, Roma, 13/10/2015

Anas, CDA approva progetto di fusione per incorporazione della Società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. in ANAS

In via di definizione intese tra gli azionisti finalizzate alla stipula di un Accordo di Programma Quadro per stabilire il completamento degli interventi infrastrutturali in corso e previsti dall'intero progetto.

Il Consiglio di Amministrazione di Anas, presieduto da Gianni Vittorio Armani, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Anas della società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.

L'operazione di fusione si inquadra nel più ampio processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli assetti proprietari di Anas, finalizzato ad una maggiore efficienza nella gestione delle attività istituzionali, mediante la razionalizzazione delle sinergie del Gruppo stesso. In tale ambito va ricompreso altresì il processo che ha portato lo 30 settembre allo scioglimento anticipato e conseguente messa in liquidazione della società controllata Centralia e alla prevista messa in liquidazione della società collegata Autostrada del Molise S.p.A.

In tale ottica si è proceduto ad avviare una serie di attività propedeutiche all'operazione di fusione per incorporazione di Quadrilatero Marche-Umbria in Anas, che hanno portato alle dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione di Quadrilatero e alla nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi lo scorso 30 settembre, di un Amministratore Unico individuato nella persona del Presidente uscente, Guido Perosino, cui sono stati affidati, ai sensi di statuto, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e il cui mandato durerà fino al perfezionamento dell'operazione di fusione. Nel contempo sono in via di definizione intese tra gli azionisti (Anas, Regioni, Enti Locali e CCIAA) finalizzate alla stipula di un Accordo di Programma Quadro per stabilire il completamento degli interventi infrastrutturali in corso e previsti dall'intero progetto, nonché il Piano di Area Vasta.

L'intera procedura di fusione si prevede possa completarsi entro il primo semestre dell'esercizio 2016.
